

Di Gennaro Spa: "Un secolo di successi, ma ancora tanti sogni da realizzare"

Dall'antico al nuovo, dai rottami di ogni specie ad entità di "ieri" ai più moderni servizi integrati in nome della raccolta differenziata dei rifiuti urbani di "oggi", il passo non è breve: lo testimoniano i cento anni di vita dell'azienda Di Gennaro Spa, ex raccolta per le

strade, che al presente è giunta ad avere un fatturato ufficiale di venti milioni di euro l'anno. In sintesi, dunque, dal nonno rottamaio all'azienda che si occupa di lavori ecologici integrati di scottante attualità.

La carrellata nei cent'anni della "Di Gennaro Spa" è davvero spettacolare e quindi degna di una festa come-si-deve per celebrarli, che da anni a Napoli non se ne vedevano più.

Nei giorni scorsi oltre 500 invitati hanno potuto brindare fino a tarda notte con i germani Di Gennaro con Champagne Cristal - ne sono state stappate 200

bottiglie - nel corso del Gala / Evento multimediale a Castel dell'Ovo, illuminato per l'occasione da centinaia di fari colorati. Realizzato in collaborazione con la Soprintendenza speciale per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il Polo museale della città, l'evento ha coinvolto il mondo dell'arte, della musica, dell'alta moda e della creatività con opere ed installazioni site-specific dell'artista Enrica Borghi, abiti esclusivi realizzati con materiali di riciclo dallo stilista Alessio Visone, sfilate su passerelle costruite sull'acqua, fashion show a cura del party master Michael Massi, canzoni e atmosfere vintage con l'irresistibile Matteo Brancaleoni e la sua band, cucina mediterranea con le invenzioni dello chef Diego Nuzzo e le pizze fritte di Sorbillo, dj set di Peekay accompagnato dal violino



Castel dell'Ovo, Napoli - Italy

dell'affascinante HER, dal sax di Luigi Gargano e dal vocalist Lee Rush... e, per finire, fuochi pirotecnici.

«Siamo ormai alla quarta generazione - dichiara l'Amministratore Delegato Giuseppe Di Gennaro - ma è giusto ricordare che ha cominciato per noi, esattamente cento anni fa, nostro nonno, Salvatore, con una piccola attività di rottamaio nel centro storico di Napoli. Un po' di metalli, legno, vetro: in una società povera i rifiuti erano pochi, tutto era prezioso. Nessuno ancora pensava alla questione ambientale, ma l'economia "circolare" la si praticava inconsapevolmente tutti i giorni, per necessità».

L'azienda nata a Napoli nel 1916, grazie al costante impegno ed alla volontà di reinvestimento della famiglia, Di Gennaro ha conquistato nel corso degli anni la fiducia di imprenditori e istituzioni, avviando la sua espansione sui mercati prima nazionale e poi internazionali.

Oggi l'impresa fa-

miliare è un'azienda manageriale, con oltre 100 dipendenti, accorsa con il massimo delle certificazioni e con numerosi premi e riconoscimenti, in Italia e all'estero.

Una solida realtà, attiva peraltro in un territorio difficile quanto generoso, quello della cosiddetta "Terra dei Fuochi" spesso al centro delle cronache per accadimenti tutt'altro che "ecologici", che oggi, grazie anche al forte impulso allo sviluppo impresso dal management negli ultimi anni, guarda al futuro con grandi potenzialità e aspettative.

Harry di Prisco



Abiti Maison Alessio Visone e Roberta Bacarelli

Salvatore Resta

Il Mezzogiorno, dalla ripresa all'eccessivo gap con il Nord

Secondo i dati recenti dell'Istat, a trascinare la ripresa del Mezzogiorno è stato il settore agricolo (+7,3%) seguito con incrementi significativi, da commercio, pubblici esercizi, trasporti, telecomunicazioni e trasporti. Anche, se passi avanti sono stati fatti, il riscatto del Mezzogiorno non è, ancora, compiuto. A questo punto, va detto, anche, senza mezzi termini, che continua a persistere un eccessivo gap tra il Sud e il Nord del Paese. Vediamo perché. Le famiglie, rileva l'Istat sono passate da una spesa di 2.488 euro al mese, nel 2014, a 2.499 euro, nel 2015(+0,4%). Non tutte però. Quelle del Sud e delle isole stanno sotto la media

nazionale (rispettivamente 2019 euro e 1.892 euro), con alcune regioni dove le famiglie continuano a fare enormi sacrifici, riuscendo a limitare la spesa a quasi la metà dell'importo mensile. Infatti, la regione Calabria, ultima della lista statistica, si ferma a 1.729 euro di spesa familiare, mensile, ovvero, il 42%, in meno, rispetto alle più spendaccione regioni del Nord: Lombardia e Trentino- Alto Adige (rispettivamente 3.031 euro e 3.022 euro); una differenza inaccettabile di 1.300 euro. Ancora, nelle regioni meridionali vivono quasi 2milioni di persone indigenti (oltre 700 famiglie, quasi una su 10, ovvero, il 45,5% dei poveri assoluti, in Italia). Ma c'è di più.

Il gap eccessivo tra la sanità del Nord e del Sud del Paese Italia che sembra, spesso, incolumabile: "Nel Meridione si muore di più e si vive meno in salute, in assenza di risorse eque" (Cfr. Il documento degli Ordini dei medici di tutta Italia). In conclusione, ci auspichiamo che il Governo nella fase di assegnazione del Fondo sanitario nazionale, alle regioni, tenga in considerazione, con una ridefinizione dei parametri di attribuzione, fattori socio- economici, come la povertà del Sud, ovvero i 2milioni di persone indigenti, già rilevate dai dati statistici.

Salvatore Resta

Utilità

A cura della CONFEDILIZIA di Crotone - Via Lucifero 40 - Tel. 0962/905192
Sito Internet: www.godel.it/confediliziaki



Elodie J. Jaubert
Amo i miei capelli
Sonzogno
pp. 207 € 15,00

I capelli sono da sempre considerati un elemento di fascino, personalità e forza. Le donne lo sanno bene e per sfoggiare una chioma splendente si affidano a prodotti chimici accattivanti, che promettono risultati spettacolari ma spesso lasciano i capelli ancora più stressati e infelici. Dopo l'ennesima delusione, l'autrice ha deciso di affrontare il problema. Appassionata e studiosa di terapie e rimedi naturali, è riuscita a trovare cure straordinariamente semplici e adatte a tutti i tipi di capelli, e le ha raccolte in questo manuale pratico ed elegante.



Massimo Montarini
I racconti della tavola
Laterza
pp. 218 € 18,00

Fonte Avellana, XI secolo. Pier Damiani è malato da tempo. Il suo corpo è debilitato perché nell'eremo il cibo scarseggia, in particolare manca il pesce. I confratelli insistono perché mangi carne, ma lui li rassicura: abbiate fede, il pesce prima o poi arriverà. Sarà Dio stesso a pensarci. Alessandria d'Egitto, XIII secolo. Il cuoco Fabrat vede comparire un povero con un pane in mano. Non ha soldi per comprare altro cibo, tiene il pane sopra la pentola e intercetta il fumo che sale. Come andrà a finire? Si leggono d'un fiato le storie di questo libro, senza perderne una.



Stefania Tucci
L'Asia ai miei occhi
Marsilio
pp. 262 € 20,00

Imprenditrice partenopea giramondo che conobbe per la prima volta l'Asia da giovanissima, Stefania Tucci riavvolge la pellicola di un quarto di secolo di viaggi in alcuni dei luoghi più affascinanti della terra. Il suo taccuino tiene meticolosamente traccia dei profondi cambiamenti che hanno attraversato e continuano tuttora a sollecitare questo continente carico di enigmi, dove milioni di individui si sono riscattati dalla condizione di povertà assoluta inseguendo il mito del benessere dischiuso dal capitalismo occidentale.



Mila Venturini
Londra per famiglie
Nottetempo
pp. 234 € 15,00

Vacanze di Natale 2009, un gruppo di amici del liceo, ormai quarantenni con figli quasi adolescenti al seguito, si riunisce per un catastrofico Capodanno londinese al 110 di Muswell Hill Road: in tutto cinque adulti, sei ragazzini e un cane, assolutamente in disaccordo sul come godersi il tempo a disposizione... Oltre le più rosee previsioni, la grande casa di Gaia, borghesissima ma piena di spifferi, diventa il teatro di una commedia esilarante, con vendette e punizioni diaboliche, dispetti e crisi mal celate di coppia e di autorità.



J. V. Chamary
50 grandi idee biologia
Dedalo
pp. 208 € 18,00

Cos'è la vita? Se cercate in un dizionario, noterete che le definizioni si mordono per così dire la coda, ricorrendo a espressioni come "esseri viventi", "organismi", "animali e vegetali". Forse, allora, la soluzione ideale è descrivere i processi biologici fondamentali condivisi da tutte le forme di vita del pianeta (e chissà, forse anche da quelle del resto del cosmo), scegliendo come filo conduttore l'unica legge della biologia: l'evoluzione.



Bruno Ballardini
Contro lo sport
Baldini&Castoldi
pp. 216 € 15,00

Dal 5 al 21 agosto si svolgeranno le Olimpiadi di Rio de Janeiro. Lo sport ha sempre costituito un fattore fondamentale e spesso inspiegabile di fratellanza nella competizione. Ma poi le guerre si son sempre riprese. Per alcuni, lo sport rappresenta un'innocua metafora della guerra, per molti altri il farmaco universale grazie a cui è possibile fissare sani valori etici e morali, prevenire ogni tipo di malattia, allungare la vita media dell'uomo medio. Invece, lo sport fa male.



H. Reeves, Y. Lancelot
Il mare spiegato ai miei nipoti
Baldini&Castoldi
pp. 119 € 12,00

Il mare è essenziale per la nostra vita. In questo libro sono riunite diverse conoscenze: quelle dell'astrofisico per raccontare il ruolo del mare nel sistema solare nell'Universo, quelle dell'oceanografo per osservarlo dalla Terra. Lasciemo ai nostri nipoti questo pianeta in uno stato precario; sappiamo che dovranno prendersene cura. Per questo vorremmo mantenere intatto il senso di meraviglia che ci piace vedere brillare nei loro occhi quando lo osservano...



Paul Collier
Exodus
I tabù dell'immigrazione
Laterza
pp. 286 € 12,00

"Poche sono le politiche pubbliche che hanno bisogno di analisi accessibili e spassionate quanto l'immigrazione. In questo libro voglio scuotere le posizioni che si sono ormai polarizzate: da un lato l'ostilità nei confronti dei migranti, intrisa di accenti xenofobi e razzisti, ampiamente diffusa tra i comuni cittadini, dall'altro lo sprezzante ritornello delle élites liberali, condiviso dagli studiosi delle scienze sociali, secondo cui la politica delle porte aperte è un imperativo etico che in più garantisce grandi benefici."